



ZONA 9 DERBY

a cura di Lorenzo Meyer e Mauro Raimondi



Un povero derby

- M. Allora, caro il mio interista, questa volta parliamo di attualità.
- L. Oddio, io preferirei lasciar stare, ma se è proprio necessario...
- M. Direi di sì, anche perché in questa stagione, tra allenatori e libri, abbiamo solo scritto del passato. E poi c'è appena stato il derby.
- L. E tu lo chiameresti derby, quella partitaccia di domenica 23 novembre?
- M. Guarda, bello o brutto che sia, per me il derby è sempre il derby. Fin da bambino, ogni volta che vedo l'Inter passare la linea di centrocampo, sudo. Mi ricordo una stracittadina del 1986-87, con Liedholm in panchina: non successe veramente nulla per 90', ma quando lasciai San Siro ero comunque fradicio. L'altra sera, uguale: quando Icardi ha pizzicato la traversa, stavo per morire...
- L. Ti capisco, anche quello della stagione 1985-86 non passò alla storia per il bel gioco ma il gol di Minaudo esaltò tutti i bauscia presenti e io il giorno dopo potei sfottare allegramente il mio compagno di banco. I derby sono così, l'importante è vincerli. Bisogna però riconoscere che il livello tecnico visto in campo è stato molto basso.
- M. Certo, siamo d'accordo. Ma ripeto, quando si parla del derby, io dell'estetica me ne frego. L'importante è non perdere e magari vincere, non giocare bene. Sarò poco "illuminato", poco "sacchiano", ma io lo vivo così, il derby. È una questione di nervi, di emozione, non di testa...
- L. E comunque, anche se piena di errori, è stata una partita combattuta. Sia Inzaghi che Mancini hanno cercato di vincerla fino all'ultimo minuto. Del resto era impensabile aspettarsi una sfida spettacolare, la classifica parla chiaro...
- M. Sì, la classifica rispecchia i nostri miseri valori e non è un caso che dopo dodici giornate il Milan sia settimo e l'Inter ottavo a un solo punto di distanza. La mediocrità regna sovrana, nella Milano calcistica. Soprattutto tecnicamente: ripetuti errori di passaggi, controlli chilometrici... Basti pensare alla svirgolata di Zapata che vi ha regalato l'azione del pareggio: roba da oratorio, non da qualche milione di euro all'anno. Del resto, per quanto ci riguarda, prendendo quasi solo giocatori a parametro zero o in prestito, non si può mica pretendere: se qualcuno te li molla, ci sarà pure una



ragione... Certo, a volte ti va bene, ma per la maggior parte ti ritrovi a mettere in formazione delle... figurine Panini. Guarda Essien e Torres: della serie, una volta giocavamo...

- L. A proposito, sei sicuro che lo sport principale di Muntari ed Essien sia veramente il calcio? Mi sembra che in mezzo al campo, invece del football, abbiano praticato wrestling e pugilato, scambiando il povero Dodo come pungiball. In ogni caso credo che alla fine il pareggio sia stato il risultato più giusto. Cosa ne pensi?
- M. Sì, giustissimo. Al riguardo, io mi baso sempre sul "metodo Brera": si contano le occasioni e poi si tirano le somme. Scientifico, no? Entrambi i gol nascono anche da errori delle difese: Menez lasciato troppo libero, il ridicolo rinvio di Zapata e la mancata chiusura di Essien. La dinamica dell'azione della traversa di El Shaarawi è molto simile all'occasione sbagliata da Icardi nei primi minuti: tutti e due soli davanti al portiere, anche se si potrebbe obiettare che il nostro ha parato e Handanovic invece era fuori causa. Il tiro a fil di palo di Poli alla fine mi ricorda una mischia pericolosissima nella nostra area nel secondo tempo, poco prima del pareggio. E la traversa di Icardi fa patta con un tiro ravvicinato di Bonaventura uscito di pochissimo ad inizio ripresa. Più o meno tutto qui... E l'arbitro, per fortuna, è stato ininfluente.
- L. La direzione di Guida non mi è tanto piaciuta, anche se riconosco che ha inciso poco sulla partita. E comunque ora di guardare avanti, non siamo ancora arrivati a metà stagione...
- M. Per lo scudetto, visto che mi piace gufare, dico Juve. Ma speriamo che la Roma ci regali un sogno... Come diceva Brera, i campionati si decidono in primavera: se la Roma dovesse tenere il passo della Juve e quest'ultima dovesse andare avanti in Champions... Sinceramente, mi auguro che la Roma esca subito dalla coppa e si dedichi solo al tricolore. Per il resto, vaticino l'Inter davanti al Milan a fine campionato: voi di sicuro in Europa League, noi forse... E tu che dici?
- L. Per lo scudetto vedo ancora la Juve molto favorita. Riguardo al duello stracittadino... per una volta non sarò scaramantico. Dico Inter davanti, magari con un pensiero anche al terzo posto. L'ho detto, sono rovinato...



FOTOREPORTER DI ZONA

a cura di Franco Bertoli

Lettera aperta al sindaco da parte di un pedone di Zona 9

Il.mo Sig. Sindaco, in tempo di consegna degli Ambrogini d'Oro 2014, vorrei sottoporle l'idea di un possibile riconoscimento del premio a un virtuale "Pedone milanese". Le prove quotidiane cui questi è sottoposto necessitano di una tale prestanza fisica, pazienza, lungimiranza e attenzione da giustificare quanto propongo. Ogni giorno, girato al largo del muro di Via Suzzani-Manifattura, che può crollare da un momento all'altro (foto 1), può trovarsi a evitare i laghetti che si formano a ogni passaggio pedonale (foto 2), a non scivolare sul-

le foglie che vengono lasciate normalmente dai custodi di edifici pubblici sul marciapiede e che dopo ogni pioggia si trasformano in una lastra viscosa. Poi dovrà preoccuparsi dei ciclisti che viaggiano sui marciapiedi (foto 3) e di aggirare le macchine posteggiate sul marciapiede o sui passaggi pedonali (foto 4) senza farsi investire. Credo di aver fatto un quadro, pur sintetico, dei motivi che imporrebbero di premiare virtualmente coloro che percorrono la città a piedi. La ringrazio.



BELLEZZA IN ZONA

a cura di Franco Massaro

L'Airone cinerino imita il cigno



La mia passione per il Parco Nord mi spinge frequentemente ad andarci per fare delle camminate, per osservare l'evolversi delle stagioni, oppure per starmene su una panchina a contemplare gli abitanti dei laghetti. C'è sempre qualcosa che incuriosisce, a volte delle rarità come le meline rosse che attualmente decorano in abbondanza gli alberi verso est e che saranno cibo per la colonia di pappagalli. Oppure qualcosa che riguarda gli uccelli! Gli aironi, ad esempio, frequentano quotidianamente il Parco. È stato fotografato l'airone rosso, rarissimo da noi, ma quello più presente è l'airone cinerino. I giorni scorsi ho assistito a una rara esibizione di quest'ultimo: imitava il cigno! Grande la mia sorpresa, ma mi hanno spiegato gli esperti che quella era una delle tecniche di cui si servivano spesso per pescare. L'esibizione è durata una decina di minuti, ma senza risultato ed allora è ritornato all'attacco normale e ha catturato un bel pescione. Tutto fotografato, ma non posso pubblicarle tutte: troppe! (Ifranco@teletu.it)

Babbi Natale in bicicletta al Parco Nord!

Organizzano Avis Nord Milano e dateciPista.

Domenica 21 dicembre Avis Nord Milano, in collaborazione con l'associazione dateciPista, organizza l'evento "Babbi Natale in bicicletta". Sensibilizzare ancora una volta i cittadini sull'importanza della donazione del sangue ma anche scambiarsi in allegria gli auguri di Natale sono gli scopi dell'iniziativa. Ritrovo per i partecipanti, rigorosamente in bicicletta e vestiti da Babbo Natale, alle 8.45 presso la sede Avis più vicina tra quelle di Cinisello Balsamo, Sesto San Giovanni, Bresso, Cormano e Cusano Milanino. Alle 9 partenza per un giro della città con assistenza della Polizia Locale e dell'associazione ciclistica dateciPista. Seguirà alle 10.40 ingresso al Parco Nord e arrivo al velodromo con parata in pista di tutti i Babbi Natale, rinfresco e scambio degli auguri sulle note della musica natalizia suonata dagli zampognari. Per partecipare è d'obbligo la prenotazione presso la sede Avis di competenza. Info: www.avisnordmilano.it.

dateciPista Parco Nord Milano
con il patrocinio dei Comuni di: Sesto S. G., Cinisello B. - Bresso - Cormano - Cusano M.

Buon Natale
AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

aido **BABBI NATALE IN BICICLETTA** **ROSSI**

DOMENICA 21 DICEMBRE 2014

ore 8.45 Ritrovo davanti alla Sede AVIS
ore 9.00 Partenza per il giro della città con assistenza della Polizia Locale e associazione dateciPista Parco Nord
ore 10.40 Arrivo ingressi Parco Nord Milano
ore 11.00 Arrivo al velodromo Parco Nord seguirà parata dei Babbi Natale in pista, scambio di auguri Natalizi con rinfresco e musica Natalizia dei Zampognari

LA PARTECIPAZIONE PREVEDE UNA BICICLETTA CON LA PERSONA VESTITA DA BABBO NATALE (costume completo)

OBLIGO PRENOTARSI PRESSO LA SEDE AVIS DI APPARTENENZA
INFO: WWW.AVISNORMILANO.IT